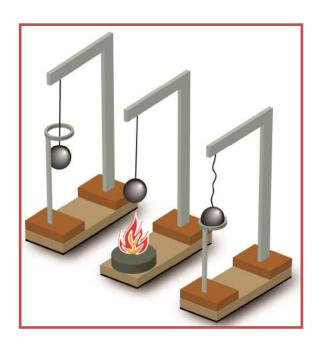
LA DILATAZIONE TERMICA DEI METALLI

LABORATORIO DI FISICA E ITALIANO L2

biennio della scuola secondaria di II grado

a cura di Luigi Caneve, Chiara Nocentini, Luigi Petenatti



INDICE

| GUIDA PER L'INSEGNANTE | | 5 |
|------------------------|--|----|
| SCHEDA 1 | Binari e rotaie | 9 |
| SCHEDA 2 | I giunti delle strade | 10 |
| SCHEDA 3 | L'esperimento con la sfera (1) | 12 |
| SCHEDA 4 | L'esperimento con la sfera (2) | 13 |
| SCHEDA 5 | L'esperimento con la sfera (3) | 14 |
| SCHEDA 6 | Le parole dell'esperimento | 15 |
| SCHEDA 7 | Gli strumenti (1) | 16 |
| SCHEDA 8 | Gli strumenti (2) | 17 |
| SCHEDA 9 | Gli strumenti (3) | 18 |
| SCHEDA 10 | II dilatometro lineare | 19 |
| SCHEDA 11 | L'esperimento con il dilatometro (1) | 20 |
| SCHEDA 12 | L'esperimento con il dilatometro (2) | 21 |
| SCHEDA 13 | Il coefficiente di dilatazione lineare | 22 |
| SCHEDA 14 | La relazione sull'esperimento (1) | 23 |
| SCHEDA 15 | La relazione sull'esperimento (2) | 24 |
| SCHEDA 16 | Cruciverba sull'esperimento | 25 |

| SCHEDA 17 | Verifica | 26 |
|-------------------------|----------|----|
| SCHEDE PER GLI STUDENTI | | 27 |
| FONTI DELLE IMMAGINI | | 47 |

GUIDA PER L'INSEGNANTE

Nell'elaborazione dell'unità di apprendimento "La dilatazione termica dei metalli" sono stati seguiti i seguenti criteri – guida:

- 1. **Metodologia attiva**. Le attività sono state pensate per essere svolte in un'ottica di scoperta attiva da parte degli studenti: i fenomeni affrontati vengono prima sperimentati con esercitazioni di carattere pratico, che portano alla formulazione di ipotesi e congetture e all'individuazione di leggi fisiche.
- 2. Alternanza di attività con focus sulla disciplina e attività con focus sulla lingua. L'unità prevede l'acquisizione di contenuti disciplinari, accompagnata da attività di carattere più strettamente linguistico pensate come supporto per gli studenti di lingua madre diversa dall'italiano.

Per quanto riguarda la **gestione della classe**, le attività possono essere proposte alla classe intera, oppure solo agli studenti di lingua madre diversa dall'italiano nell'ambito del laboratorio di L2 o di momenti di recupero o sostegno. Nel caso in cui le attività siano proposte a tutta la classe, si consiglia di differenziare il lavoro, per esempio facendo svolgere agli studenti di lingua madre italiana delle attività di approfondimento (anche dal libro di testo) mentre gli studenti di lingua madre diversa dall'italiano si concentrano sulle schede di carattere linguistico.

L'unità alterna attività da svolgersi nel **laboratorio di fisica** ad attività di carattere più teorico o linguistico pensate per il lavoro in classe.

| PREREQUISITI | | |
|-------------------------------|--|--|
| linguistici | disciplinari | |
| Livello A2 secondo il QCER | Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo con i numeri razionali: operazioni, approssimazioni ecc. | |
| | Conoscere le grandezze fisiche, le loro dimensioni e le relative unità di misura (lineari e di temperatura) secondo il sistema internazionale. | |
| | Saper eseguire semplici misure fisiche di lunghezza e di temperatura. | |
| | Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività disciplinari: utilizzare il foglio elettronico per elaborare i dati, applicare formule e rappresentare i risultati di esperienze mediante grafici e diagrammi. | |

COMPETENZE (dalle Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli della scuola secondaria di II grado in lingua italiana della provincia di Bolzano)

- Osservare e analizzare un fenomeno fisico o una situazione reale individuando gli elementi significativi e, in forma qualitativa, le relazioni causa effetto.
- Ipotizzare una legge generale a partire da un fenomeno osservato.
- Interpretare dati sperimentali e individuare le correlazioni tra le grandezze fisiche coinvolte.
- Utilizzare e applicare correttamente istruzioni d'uso in un protocollo di sperimentazione.
- Scrivere una relazione su un esperimento eseguito in laboratorio.

| CONTENUTI DISCIPLINARI | ABILITÀ |
|--|---|
| Temperatura e calore La dilatazione termica dei solidi L'anello di 's Gravesande Il dilatometro lineare | Rilevare misure e rappresentare i dati raccolti in un foglio elettronico. Applicare una formula fisica per calcolare una misura indiretta. Utilizzare motori di ricerca per trovare informazioni in Internet. |

Tempo previsto per lo svolgimento: 3 / 4 ore, a seconda del livello di partenza e delle competenze degli studenti.

GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI NELL'UNITÀ¹

SOSTANTIVI

acqua

allungamento

anello aumento beuta

binario calore

bilancia

catenella

coefficiente di dilatazione lineare

cucchiaio dati

dilatazione termica

dilatometro diminuzione esperimento fiamma

foglio elettronico

formula giunto

guanti protettivi indice di lettura

lunghezza

manicotto di gomma

martello materiale metallo metro oggetto

perno girevole

peso ponte quantità relazione rotaia

scala graduata

sfera

sonda termica

sostegno strada strumento supporto

temperatura

tabella

termometro

tubo vapore volume

AGGETTIVI

corto / lungo freddo / caldo iniziale / finale leggero / pesante necessario piccolo / grande uguale / diverso

VERBI

accendere

accorciare / accorciarsi allungare / allungarsi

aumentare avere bisogno azzerare battere bollire calcolare contenere

dilatare / dilatarsi

diminuire fissare infilare ingrandire inserire mettere misurare

muovere / muoversi

passare proteggere

raffreddare / raffreddarsi

rimpicciolire ripetere

riscaldare / riscaldarsi

servire

volerci (ci vuole / ci vogliono)

¹ Il glossario può essere completato con le parole nella L1 degli studenti.

Binari e rotaie

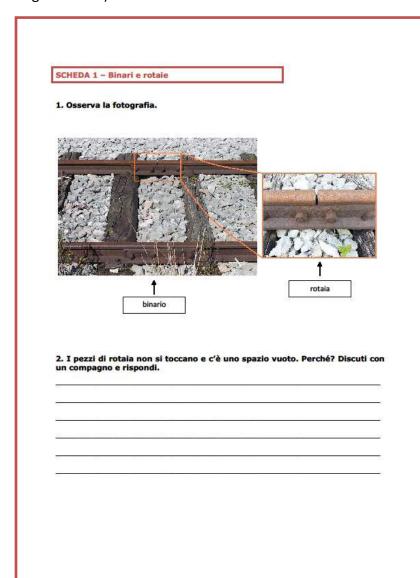
Descrizione dell'attività

Consegniamo la scheda 1 e proponiamo agli studenti di osservare la fotografia (scattata presso la stazione ferroviaria Per L'Alpago) e di interpretarla. Gli studenti si confrontano in coppie e danno una risposta scritta alla domanda.

Obiettivo

Si tratta di un'attività preliminare che introduce il tema della dilatazione termica dei metalli in modo induttivo, attraverso l'osservazione di fenomeni reali.

Inoltre, l'attività permette di verificare i prerequisiti degli studenti su vari livelli: disciplinare (conoscenza dell'argomento), linguistico, trasversale (capacità di fare congetture, capacità di argomentare).



Suggerimenti

L'attività può essere svolta anche in piccoli gruppi, condotta come discussione collettiva, oppure facilitata fornendo delle opzioni di risposta come nella scheda 2.

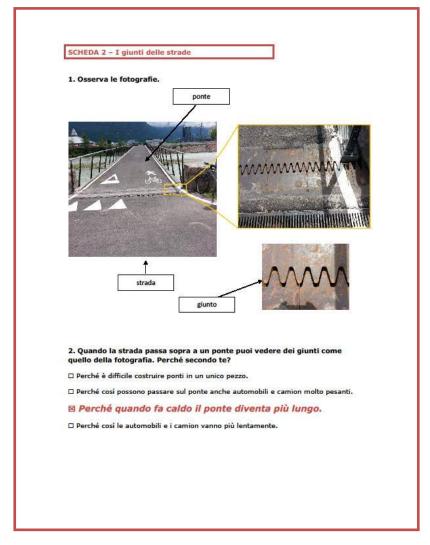
I giunti delle strade

Descrizione dell'attività

Consegniamo la scheda 2 e, come per la scheda 1, proponiamo agli studenti di osservare le fotografie (scattate sulla pista ciclabile che attraversa l'Isarco a sud del Ponte Resia a Bolzano) e di interpretarle. Gli studenti rispondono alla domanda scegliendo una delle opzioni date.

Obiettivo

Anche questa è un'attività preliminare che introduce il tema della dilatazione termica dei metalli in modo induttivo. attraverso l'osservazione fenomeni reali. Anche in questo caso l'attività permette di



verificare i prerequisiti degli studenti, a livello disciplinare (conoscenza dell'argomento) e linguistico (nel senso della comprensione di un testo dato).

Suggerimenti

L'attività può essere svolta anche in coppia o piccoli gruppi; al termine può essere attivata una discussione collettiva che dia spazio all'argomentazione e al confronto tra ipotesi, allo scopo di elaborare un modello di interpretazione fisica del fenomeno della dilatazione termica.

Una modalità alternativa di lavoro potrebbe prevedere una discussione sui diversi sistemi con cui viene risolto il problema della dilatazione termica sulle strade, con riferimento a fotografie scattate (eventualmente anche dai ragazzi stessi) in corrispondenza di vari ponti cittadini. Alcuni esempi di immagini su cui si può lavorare (scattate su Ponte Roma a Bolzano) si trovano nella pagina che segue.





L'esperimento con la sfera (1)

Descrizione dell'attività

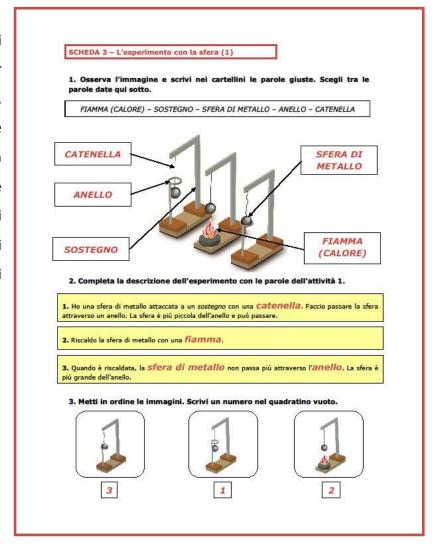
Gli studenti eseguono l'esperimento di 's Gravesande suddivisi in gruppi. In seguito svolgono i compiti previsti dalla scheda, che consistono in attività di riutilizzo e consolidamento dei termini implicati nell'esperimento e nella ricostruzione delle sue fasi in base a immagini date.

Obiettivo

L'attività ha l'obiettivo di mostrare agli studenti un esempio concreto della dilatazione termica dei corpi, portandoli a percepire il fenomeno in modo induttivo. Dal punto di vista linguistico, gli studenti acquisiscono parte della terminologia che servirà loro per svolgere le attività successive.

Suggerimenti

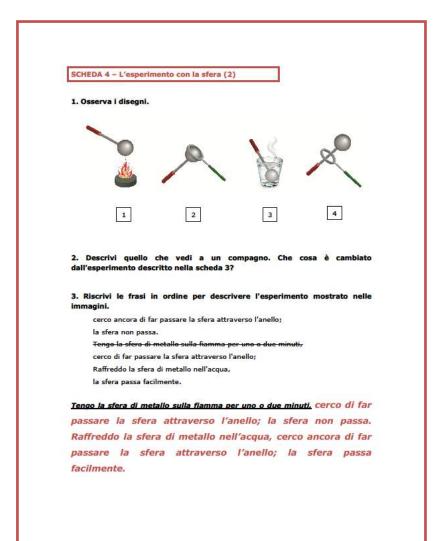
Qualora non siano presenti sufficienti apparecchiature per eseguire l'esperimento in gruppi, l'insegnante риò condurre l'esperimento dalla cattedra. In assenza di strumentazione, è possibile utilizzare le immagini della scheda per far inferire agli studenti modalità le di svolgimento dell'esperimento.



L'esperimento con la sfera (2)

Descrizione dell'attività

Consegniamo la scheda 4 e chiediamo agli studenti di osservare i disegni, che mostrano una variante dell'esperimento di 's Gravesande. Gli studenti dovranno riconoscere le fasi dell'esperimento (diverse rispetto all'esperienza effettuata in precedenza), descriverle e ricostruire il procedimento mettendo nell'ordine corretto delle frasi date.



Obiettivo

L'attività ha lo scopo di far comprendere osservare, е descrivere delle rappresentazioni fenomeni (passare, non passare) e di azioni (riscaldare, raffreddare). Sul piano linguistico, gli studenti esercitano l'abilità di interazione orale nel descrivere le fasi dell'esperimento (punto 2.). consolidano Inoltre, conoscenza di alcuni termini e ne acquisiscono di nuovi (raffreddare, facilmente).

Suggerimenti

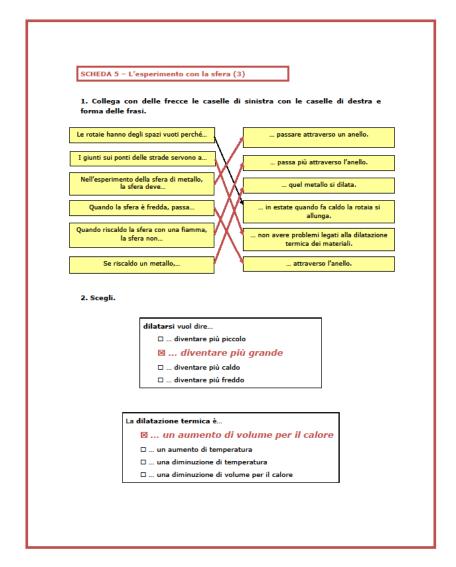
A un livello di competenza linguistica più alto, l'attività 3. può essere proposta senza dare le

frasi da riordinare, ma chiedendo agli studenti di scrivere un breve testo che descriva le fasi dell'esperimento. L'attività può essere svolta individualmente (con l'uso del dizionario bilingue per gli studenti di lingua madre diversa dall'italiano), in coppia o in piccolo gruppo. Si può anche pensare a vari momenti di lavoro, con una prima fase individuale e una seconda fase che preveda un confronto in coppia o in gruppo.

L'esperimento con la sfera (3)

Descrizione dell'attività

Gli studenti lavorano sulla scheda 5 ricostruendo i fenomeni osservati in precedenza e inferiscono il significato dei termini "dilatarsi" e "dilatazione termica".



Obiettivo

L'obiettivo della scheda è di consolidare quanto acquisito sia da un punto di vista disciplinare sia da un punto di vista linguistico. Inoltre si introducono i termini centrali su cui verte tutta l'unità di apprendimento.

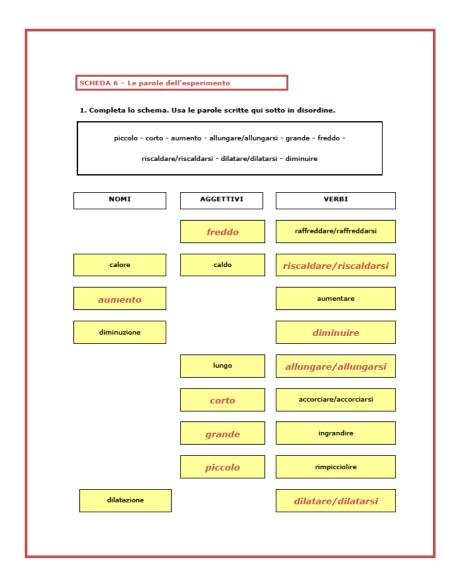
Suggerimenti

In alternativa al punto 2. si può chiedere agli studenti di inferire il significato di "dilatarsi" e "dilatazione termica" semplicemente dalle frasi del punto 1., senza il supporto dato dalle opzioni della scelta multipla, e di controllare poi la correttezza delle loro ipotesi con un dizionario.

Le parole dell'esperimento

Descrizione dell'attività

Consegniamo la scheda 6, chiedendo agli studenti di completare lo schema dato con i sostantivi, gli aggettivi e i verbi mancanti.



Obiettivo

L'attività intende consolidare il lessico appreso in precedenza e introdurre alcuni termini nuovi.

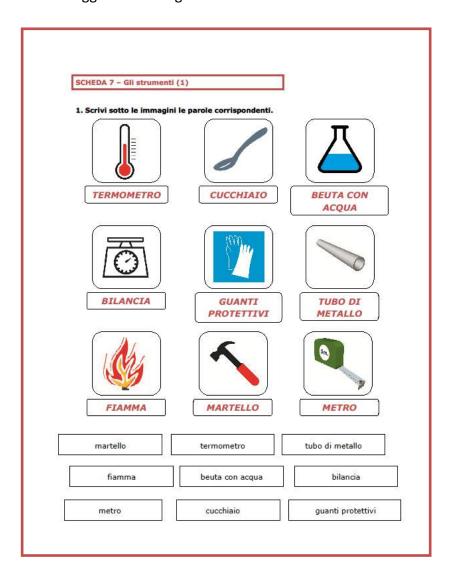
Suggerimenti

A un livello di competenza linguistica più elevato si può chiedere agli studenti di completare lo schema senza dare i termini da inserire in disordine.

Gli strumenti (1)

Descrizione dell'attività

Gli studenti svolgono l'attività proposta dalla scheda, che consiste nell'abbinare immagini che rappresentano strumenti e oggetti di vario genere con i termini che li definiscono.



Obiettivo

L'attività è propedeutica a quelle che seguono, dal momento che introduce alcuni degli strumenti usati nell'esperimento con il dilatometro lineare. Dal punto di vista linguistico, gli studenti ampliano il loro lessico disciplinare e acquisiscono la terminologia necessaria allo svolgimento delle attività successive.

Suggerimenti

L'attività può essere svolta anche senza fornire i termini da abbinare alle immagini e chiedendo agli studenti di dare un nome agli oggetti, anche con l'aiuto del dizionario.

Gli strumenti (2)

Descrizione dell'attività

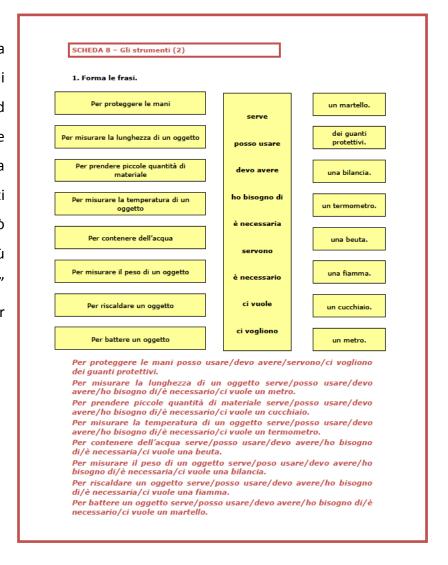
Gli studenti formano delle frasi a partire da "blocchi" separati. Nella colonna di sinistra si trovano inizi di frase che indicano lo scopo per cui viene usato uno strumento; nella colonna centrale si trovano dei verbi; nella colonna di destra si trovano i nomi degli strumenti della scheda 7. Tra la colonna di sinistra e quella di destra esiste un rapporto 1:1; i verbi della colonna centrale possono invece essere usati più volte, e per tutte le frasi possono essere utilizzati più verbi.

Obiettivo

L'attività serve a familiarizzare con gli strumenti di laboratorio e la loro funzione. Sul piano linguistico, gli studenti consolidano i termini acquisiti in precedenza ed esercitano l'uso di diverse forme verbali che hanno un significato simile.

Suggerimenti

L'attività può essere ampliata chiedendo agli studenti di proseguirla con frasi relative ad altri strumenti di laboratorio che conoscono. Nel caso di una disparità molto forte fra studenti nei tempi di esecuzione, si può anche chiedere agli studenti più veloci di inventare altri "blocchi" da sottoporre ai compagni per formare nuove frasi.



Gli strumenti (3)

Descrizione dell'attività

Consegniamo la scheda 9 e chiediamo agli studenti di fare delle ipotesi sugli oggetti e gli strumenti che secondo loro servono a eseguire un esperimento sulla dilatazione termica dei solidi. Gli studenti esprimono le loro congetture a un compagno e ne discutono attraverso domande e risposte per le quali viene fornita una traccia. In seguito sintetizzano le loro ipotesi in una scheda dove indicano gli strumenti secondo loro necessari e la loro funzione.

Obiettivo

L'attività ha lo scopo di promuovere negli studenti la capacità di fare delle congetture e di argomentarle con un lessico e delle strutture adeguate. Completando lo schema (punto 2.), gli studenti consolidano la conoscenza dei termini che indicano gli strumenti e la loro funzione.

| 1. Ora vedrai con un esperimento se | davvero con il calore un metallo |
|---|--|
| dilata. Scegli gli oggetti / gli strum servono per fare questo esperimento. | |
| 2. Confrontati con un compagno. Fatev | i delle domande e rispondete. |
| | ************************************** |
| | ti per parlare |
| DOMANDE | RISPOSTE |
| Che cosa serve per fare un esperimento sulla dilatazione dei metalli? | Secondo me, per fare un esperimen sulla dilatazione dei metalli serve servono, perché |
| Di che cosa abbiamo bisogno per vedere se un metallo si dilata? | Per vedere se un metallo si dilata con calore abbiamo bisogno di, perché |
| Se un metano si unata? | |
| Secondo te serve usare? | Secondo me, serve / non serve usare, perché |
| Secondo te serve usare? A che cosa può servire? 3. In coppia, riscrivete insieme la li | Secondo me, serve / non serve usare perché può servire per ista degli strumenti che secondo n |
| Secondo te serve usare? | Secondo me, serve / non serve usare, perché può servire per ista degli strumenti che secondo v |
| Secondo te serve usare? A che cosa può servire? 3. In coppia, riscrivete insieme la li servono per fare l'esperimento. Spiega | Secondo me, serve / non serve usare, perché può servire per ista degli strumenti che secondo vi te a che cosa servono gli strumenti. |
| Secondo te serve usare? A che cosa può servire? 3. In coppia, riscrivete insieme la li servono per fare l'esperimento. Spiega | Secondo me, serve / non serve usare, perché può servire per ista degli strumenti che secondo vi te a che cosa servono gli strumenti. |
| Secondo te serve usare? A che cosa può servire? 3. In coppia, riscrivete insieme la li servono per fare l'esperimento. Spiega | Secondo me, serve / non serve usare, perché può servire per ista degli strumenti che secondo vi te a che cosa servono gli strumenti. |
| Secondo te serve usare? A che cosa può servire? 3. In coppia, riscrivete insieme la li servono per fare l'esperimento. Spiega | Secondo me, serve / non serve usare, perché può servire per ista degli strumenti che secondo vi te a che cosa servono gli strumenti. |
| Secondo te serve usare? A che cosa può servire? 3. In coppia, riscrivete insieme la li servono per fare l'esperimento. Spiega | Secondo me, serve / non serve usare, perché può servire per ista degli strumenti che secondo vi te a che cosa servono gli strumenti. |
| Secondo te serve usare? A che cosa può servire? 3. In coppia, riscrivete insieme la li servono per fare l'esperimento. Spiega | Secondo me, serve / non serve usare, perché può servire per ista degli strumenti che secondo vi te a che cosa servono gli strumenti. |

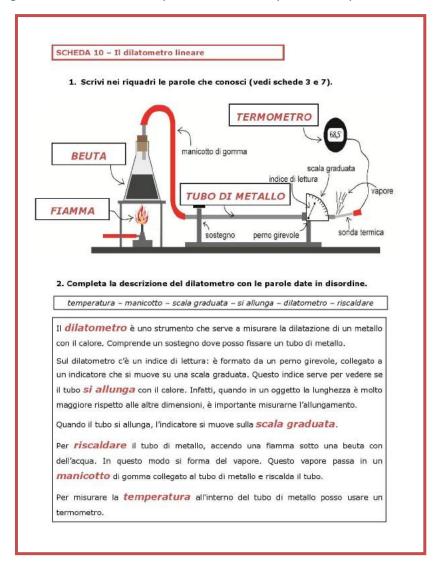
Suggerimenti

L'attività può essere svolta, oltre che in coppia, anche in plenaria, attraverso una discussione con l'intera classe. In questo caso, l'insegnante può proiettare la lista degli strumenti e delle loro funzioni e completarla con le congetture degli studenti.

Il dilatometro lineare

Descrizione dell'attività

Consegniamo la scheda 10 introducendo l'esperimento con il dilatometro lineare. Gli studenti inseriscono nella figura del dilatometro le parole mancanti; poi ne completano la descrizione.



Obiettivo

L'attività ha lo scopo di permettere agli studenti di conoscere le parti del dilatometro lineare e di comprendere il suo funzionamento. Dal punto di vista linguistico, gli studenti riutilizzano il lessico già incontrato e acquisiscono nuovi termini necessari allo svolgimento delle attività successive.

Suggerimenti

Il punto 1. può essere reso più semplice dando in disordine i quattro termini da inserire, o più complesso richiedendo l'inserimento anche di altri termini (in questo caso, è necessario fornirli). Anche per il punto 2. sono possibili varianti più complesse: si può chiedere di completare il testo senza dare i termini da inserire, e/o si può presentare un testo in cui mancano più termini.

L'esperimento con il dilatometro (1)

Descrizione dell'attività

Gli studenti in piccoli gruppi svolgono l'esperimento con il dilatometro leggendo il protocollo fornito dalla scheda 11. La comprensione del testo è facilitata dalla presenza di termini incontrati in precedenza e dal fatto che la lettura è contestuale all'esecuzione concreta dell'esperienza descritta.

Obiettivo

L'obiettivo dell'attività è di sviluppare negli studenti la capacità di eseguire un esperimento in base a istruzioni date. Sul piano linguistico, l'obiettivo è di promuovere la capacità di comprendere un testo regolativo.

Suggerimenti

Se manca un numero congruo di apparecchi, l'insegnante può eseguire l'esperimento davanti agli studenti, verbalizzando le operazioni che compie. In questo caso, la scheda 11 servirà da rinforzo e consolidamento di quanto ascoltato in laboratorio.

Si consiglia di far notare agli

SCHEDA 11 – L'esperimento con il dilatometro (1)

1. Fai l'esperimento con il dilatometro. Segui le indicazioni della scheda.

- a. Mettere il tubo di metallo sul supporto del dilatometro e fissarlo a un'estremità.
 Questo permette al tubo di allungarsi solo da una parte.
- Infilare il manicotto in gomma della beuta dentro il tubo. Fare attenzione a non spostare il tubo.
- c. Misurare la lunghezza iniziale del tubo (lo) con un metro.
- d. Azzerare l'indice di lettura sulla scala graduata (muovere leggermente il tubo di metallo finché l'indice è sullo "0" della scala).
- e. Misurare la temperatura iniziale del tubo di metallo (T₀). Per fare questo, inserire la sonda termica nel tubo.
- f. Accendere la fiamma sotto la beuta per far bollire l'acqua.
- g. Quando l'acqua bolle, il vapore entra nel manicotto e passa nel tubo di metallo Il vapore in questo modo riscalda il tubo.
- h. Leggere l'allungamento del tubo in mm (ΔI) sulla scala graduata.
- Misurare di nuovo la temperatura del tubo (T₁) con la sonda termica. Usare i guanti protettivi; fare attenzione a non scottarsi le mani.
- j. Inserire i dati misurati (temperatura iniziale, lunghezza iniziale, temperatura finale, allungamento) in un foglio elettronico (tipo Excel o Calc).
- k. Calcolare il coefficiente di dilatazione lineare con la formula $\lambda = \Delta l / l_0 * (T_1 T_0)$.
- Ripetere l'esperimento con tubi di materiale diverso e scrivere nella tabella i nuovi dati.

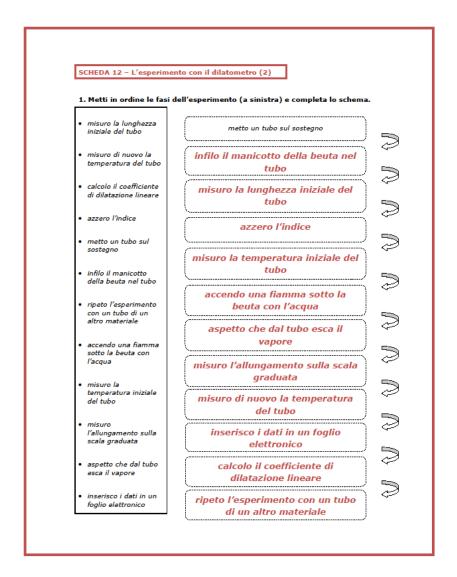
studenti che la formula si può trovare scritta anche con il simbolo di frazione invece che con la barra obliqua.

A partire dalla formula, si possono attivare esercitazioni di inversione della formula stessa.

L'esperimento con il dilatometro (2)

Descrizione dell'attività

Dopo aver svolto l'esperimento con il dilatometro, consegniamo agli studenti la scheda 12 e chiediamo loro di riordinare le fasi dell'esperimento, date in disordine.



Obiettivo

L'obiettivo dell'attività è di consolidare le conoscenze acquisite sia dal punto di vista disciplinare sia da quello linguistico.

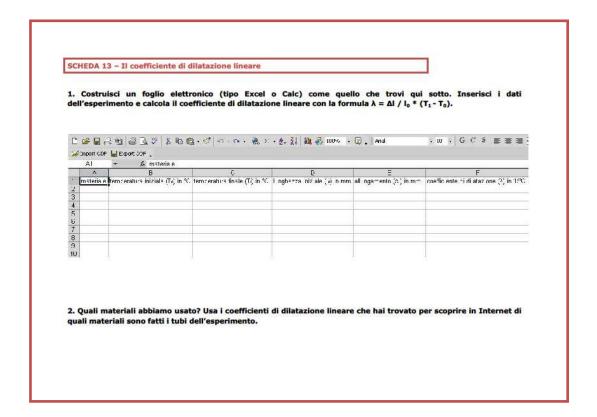
Suggerimenti

Si può rendere l'attività più complessa omettendo alcuni termini nella lista delle operazioni e chiedendo agli studenti di inserirli.

Il coefficiente di dilatazione lineare

Descrizione dell'attività

Consegniamo agli studenti la scheda 13, che fornisce le indicazioni necessarie alla creazione di un foglio elettronico dove inserire i dati dell'esperimento e calcolare il coefficiente di dilatazione lineare per i vari materiali utilizzati. In seguito, chiediamo agli studenti di fare una ricerca in Internet per individuarne la natura sulla base dei valori rilevati.



Obiettivo

L'attività ha l'obiettivo di promuovere negli studenti la capacità di utilizzare strumenti informatici per ricavare valori a partire da formule (Excel o Calc) e la capacità di confrontare tali valori con quelli reperibili in rete. Tale capacità comporta una serie di sotto-abilità (riconoscimento dei decimali, conoscenza delle modalità di approssimazione e arrotondamento delle misure, individuazione di range di riferimento...).

Suggerimenti

Il punto 2. può essere ampliato con attività di approfondimento volte allo sviluppo delle sottoabilità di cui si è detto.

In mancanza di competenze informatiche, l'attività può essere svolta su supporto cartaceo.

La relazione sull'esperimento (1)

Descrizione dell'attività

Gli studenti scrivono la prima parte della relazione sull'esperimento con il dilatometro lineare con l'aiuto della scheda 14, che chiede loro di formulare un titolo per l'esperienza e di specificare gli obiettivi e gli strumenti utilizzati.

Obiettivo

L'attività ha l'obiettivo di promuovere negli studenti la capacità di trasporre in forma scritta l'esperienza effettuata. Dal punto di vista linguistico si tratta un'attività che intende sviluppare competenze di produzione scritta guidata, riutilizzo di con termini incontrati in precedenza.

Suggerimenti

Invece di presentare subito la scheda, il docente può attivare in classe una discussione sugli elementi che vanno inseriti in una relazione su un esperimento.

1. Proviamo a fare una relazione sull'esperimento con il dilatometro.
Una relazione di solito comincia con:

- un titolo
- l'obiettivo
- la lista degli strumenti che hai usato

a. Quale titolo puoi dare all'esperimento?

b. Qual è l'obiettivo dell'esperimento?

c. Quali strumenti hai usato?

In questo modo saranno gli studenti stessi a individuare e condividere la struttura della relazione. L'attività può essere svolta anche al computer.

La relazione sull'esperimento (2)

Descrizione dell'attività

Consegniamo la scheda 15, che completa la precedente: agli studenti viene chiesto di descrivere brevemente le fasi dell'esperimento con il dilatometro e di trarre le conclusioni. Nella prima parte (descrizione dell'esperimento) lo studente può scegliere se usare la forma impersonale (approccio descrittivo) o se raccontare l'esperienza (approccio narrativo).

Obiettivo

Come la precedente, anche questa scheda ha l'obiettivo di promuovere negli studenti la capacità di trasporre in forma scritta l'esperienza effettuata e di sviluppare competenze di produzione scritta guidata, con riutilizzo di termini incontrati in precedenza. Per il punto d., il focus è

1. Continuiamo la relazione. Ora è necessario inserire:

- la descrizione dell'esperimento
- le conclusioni

a. Descrivi brevemente con parole tue le fasi dell'esperimento.

b. Che cosa hai scoperto con l'esperimento? (Che cosa succede ai metalli se vengono riscaldati? Quali differenze ci sono tra i materiali che hai usato?)

soprattutto sulla capacità di produrre un testo che, oltre a essere coerente e coeso, sia anche sintetico. Per il punto e., l'obiettivo disciplinare specifico è soprattutto di sviluppare la capacità di individuare una legge generale a partire da un fenomeno osservato.

Suggerimenti

L'attività può essere svolta anche al computer.

Cruciverba sull'esperimento

Descrizione dell'attività

Come attività conclusiva, gli studenti completano un cruciverba con alcune delle parole ed espressioni incontrate durante l'unità di apprendimento. In questo modo, i contenuti affondati vengono consolidati attraverso un'attività ludica. Questa attività può essere utilizzata anche come verifica.

Obiettivo

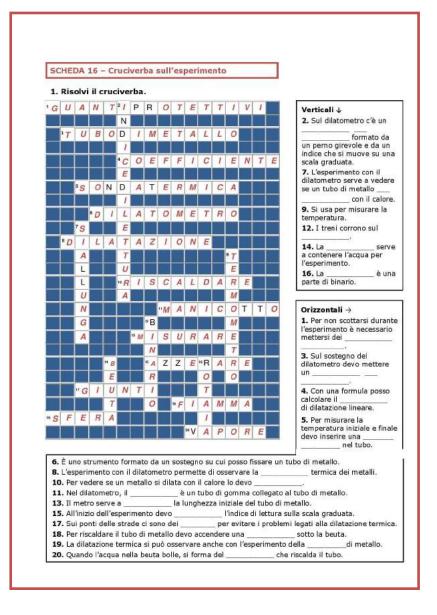
L'attività intende consolidare le conoscenze sia disciplinari sia linguistiche acquisite durante il percorso.

Suggerimenti

dando agli studenti le parole da inserire nello schema, in disordine.

Come alternativa, si può proporre agli studenti di creare loro (a coppie o in piccoli gruppi) dei cruciverba, utilizzando dei software appositi (per esempio Hot Potatoes). Gli studenti si scambieranno poi i cruciverba creati e risolveranno quelli dei compagni.

Il compito può essere facilitato



Verifica

Descrizione dell'attività

Come attività di verifica, gli studenti completano un testo riassuntivo sul fenomeno della dilatazione lineare. In alcuni casi devono inserire singole parole, in altri intere espressioni o parti di frasi.



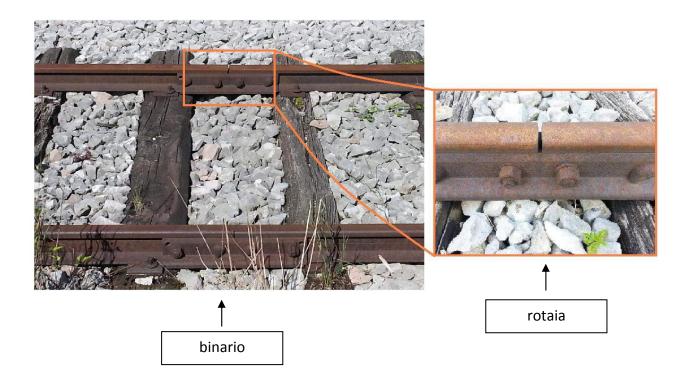
Obiettivo

L'attività mira a verificare l'acquisizione sia di competenze disciplinari sia del lessico specifico incontrati durante il percorso.



SCHEDA 1 - Binari e rotaie

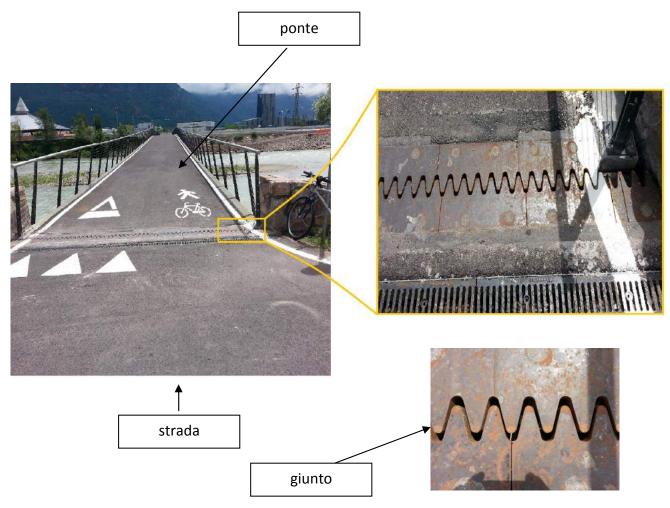
1. Osserva la fotografia.



| un compagno e rispondi. | | | | |
|-------------------------|--|--|--|--|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

SCHEDA 2 - I giunti delle strade

1. Osserva le fotografie.



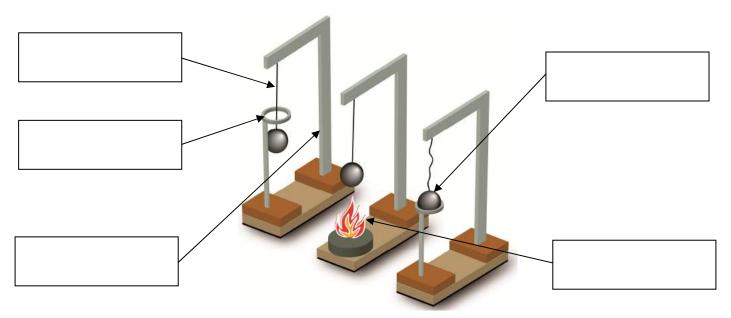
2. Quando la strada passa sopra a un ponte puoi vedere dei giunti come quello della fotografia. Perché secondo te?

- ☐ Perché è difficile costruire ponti in un unico pezzo.
- ☐ Perché così possono passare sul ponte anche automobili e camion molto pesanti.
- ☐ Perché quando fa caldo il ponte diventa più lungo.
- ☐ Perché così le automobili e i camion vanno più lentamente.

SCHEDA 3 - L'esperimento con la sfera (1)

1. Osserva l'immagine e scrivi nei cartellini le parole giuste. Scegli tra le parole date qui sotto.

FIAMMA (CALORE) - SOSTEGNO - SFERA DI METALLO - ANELLO - CATENELLA

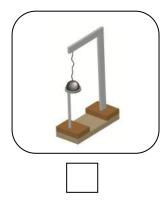


2. Completa la descrizione dell'esperimento con le parole dell'attività 1.

| 1. Ho una sfera di metallo attaccata a un sostegno con una | |
|---|--|
| Faccio passare la sfera attraverso un anello. La sfera è più piccola dell'anello e può passare. | |

- 2. Riscaldo la sfera di metallo con una _______.
- **3.** Quando è riscaldata, la ______ non passa più attraverso l'______ . La sfera è più grande dell'anello.

3. Metti in ordine le immagini. Scrivi un numero nel quadratino vuoto.







SCHEDA 4 – L'esperimento con la sfera (2)

1. Osserva i disegni.



- 2. Descrivi quello che vedi a un compagno. Che cosa è cambiato dall'esperimento descritto nella scheda 3?
- 3. Riscrivi le frasi in ordine per descrivere l'esperimento mostrato nelle immagini.

cerco ancora di far passare la sfera attraverso l'anello;

la sfera non passa.

Tengo la sfera di metallo sulla fiamma per uno o due minuti,

cerco di far passare la sfera attraverso l'anello;

Raffreddo la sfera di metallo nell'acqua,

la sfera passa facilmente.

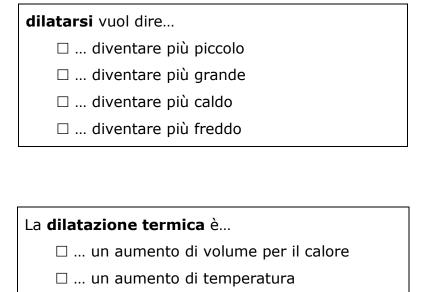
| Tengo la stera di metallo sulla fiamma per uno o due minuti, | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

SCHEDA 5 - L'esperimento con la sfera (3)

1. Collega con delle frecce le caselle di sinistra con le caselle di destra e forma delle frasi.

| Le rotaie hanno degli spazi vuoti perché | passare attraverso un anello. |
|---|---|
| I giunti sui ponti delle strade servono a | passa più attraverso l'anello. |
| Nell'esperimento della sfera di metallo, la sfera deve | quel metallo si dilata. |
| Quando la sfera è fredda, passa | in estate quando fa caldo la rotaia si allunga. |
| Quando riscaldo la sfera con una fiamma, la sfera non | non avere problemi legati alla dilatazione termica dei materiali. |
| Se riscaldo un metallo, | attraverso l'anello. |

2. Scegli.



☐ ... una diminuzione di volume per il calore

 \square ... una diminuzione di temperatura

SCHEDA 6 – Le parole dell'esperimento

1. Completa lo schema. Usa le parole scritte qui sotto in disordine.

piccolo - corto - aumento - allungare/allungarsi - grande - freddo - riscaldare/riscaldarsi - dilatare/dilatarsi - diminuire

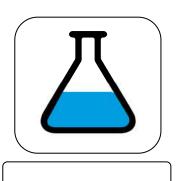
| NOMI | AGGETTIVI | VERBI |
|-------------|-----------|--------------------------|
| | | |
| | | raffreddare/raffreddarsi |
| | | |
| calore | caldo | |
| | | |
| | | aumentare |
| | | |
| diminuzione | | |
| | | |
| | lungo | |
| | | |
| | | accorciare/accorciarsi |
| | | |
| | | ingrandire |
| | | |
| | | rimpicciolire |
| | | |
| dilatazione | | |

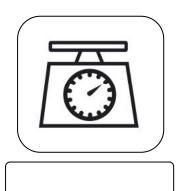
SCHEDA 7 - Gli strumenti (1)

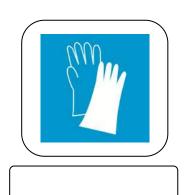
1. Scrivi sotto le immagini le parole corrispondenti.

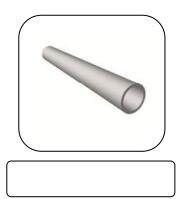






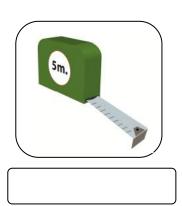












martello

termometro

tubo di metallo

fiamma

beuta con acqua

bilancia

metro

cucchiaio

guanti protettivi

SCHEDA 8 - Gli strumenti (2)

1. Forma le frasi.

| Per proteggere le mani | serve | un martello. |
|--|-------------------------|---------------------------|
| Per misurare la lunghezza di un oggetto | posso usare | dei guanti protettivi. |
| Per prendere piccole quantità di materiale | devo avere | una bilancia. |
| Per misurare la temperatura di un oggetto | ho bisogno di | un termometro. |
| Per contenere dell'acqua | | una beuta. |
| Per misurare il peso di un oggetto | servono è necessario | una fiamma. |
| Per riscaldare un oggetto | ci vuole | un cucchiaio. |
| Per battere un oggetto | ci vogliono | un metro. |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| SCHED | 9 - (| ili strun | nenti (| (3) |
|--------------|-------|-----------|---------|-----|
|--------------|-------|-----------|---------|-----|

- 1. Ora vedrai con un esperimento se davvero con il calore un metallo si dilata. Scegli gli oggetti / gli strumenti della scheda 7 che secondo te servono per fare questo esperimento.
- 2. Confrontati con un compagno. Fatevi delle domande e rispondete.

Suggerimenti per parlare

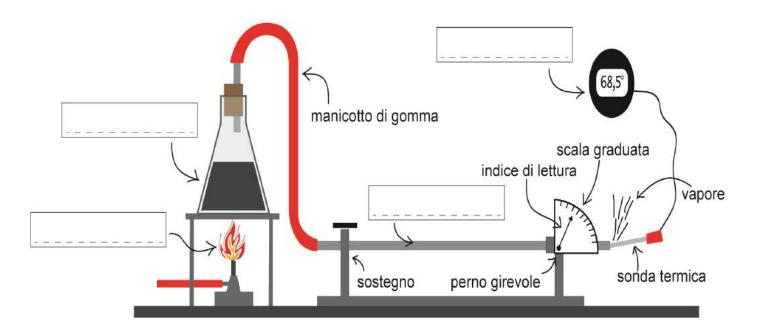
| DOMANDE | RISPOSTE | | |
|---|---|--|--|
| Che cosa serve per fare un esperimento sulla dilatazione dei metalli? | Secondo me, per fare un esperimento sulla dilatazione dei metalli serve / servono, perché | | |
| Di che cosa abbiamo bisogno per vedere se un metallo si dilata? | Per vedere se un metallo si dilata con il calore abbiamo bisogno di, perché | | |
| Secondo te serve usare? | Secondo me, serve / non serve usare, perché | | |
| A che cosa può servire? | può servire per | | |

3. In coppia, riscrivete insieme la lista degli strumenti che secondo voi servono per fare l'esperimento. Spiegate a che cosa servono gli strumenti.

| STRUMENTO | SERVE / SERVONO PER |
|-----------|---------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

SCHEDA 10 – Il dilatometro lineare

1. Scrivi nei riquadri le parole che conosci (vedi schede 3 e 7).



2. Completa la descrizione del dilatometro con le parole date in disordine.

temperatura - manicotto - scala graduata - si allunga - dilatometro - riscaldare

| Il è uno strumento che serve a misurare la dilatazione di un |
|---|
| metallo con il calore. Comprende un sostegno dove posso fissare un tubo di metallo. |
| Sul dilatometro c'è un indice di lettura: è formato da un perno girevole, collegato a un indicatore che si muove su una scala graduata. Questo indice serve per vedere se il tubo con il calore. Infatti, quando in un oggetto la lunghezza è molto maggiore rispetto alle altre dimensioni, è importante misurarne l'allungamento. |
| l'allungamento. |
| Quando il tubo si allunga, l'indicatore si muove sulla |
| Per il tubo di metallo, accendo una fiamma sotto una beuta |
| con dell'acqua. In questo modo si forma del vapore. Questo vapore passa in un |
| di gomma collegato al tubo di metallo e riscalda il tubo. |
| Per misurare la all'interno del tubo di metallo posso usare |
| un termometro. |

SCHEDA 11 - L'esperimento con il dilatometro (1)

1. Fai l'esperimento con il dilatometro. Segui le indicazioni della scheda.

- a. Mettere il tubo di metallo sul supporto del dilatometro e fissarlo a un'estremità. Questo permette al tubo di allungarsi solo da una parte.
- b. Infilare il manicotto in gomma della beuta dentro il tubo. Fare attenzione a non spostare il tubo.
- c. Misurare la lunghezza iniziale del tubo (I_0) con un metro.
- d. Azzerare l'indice di lettura sulla scala graduata (muovere leggermente il tubo di metallo finché l'indice è sullo "0" della scala).
- e. Misurare la temperatura iniziale del tubo di metallo (T_0) . Per fare questo, inserire la sonda termica nel tubo.
- f. Accendere la fiamma sotto la beuta per far bollire l'acqua.
- g. Quando l'acqua bolle, il vapore entra nel manicotto e passa nel tubo di metallo. Il vapore in questo modo riscalda il tubo.
- h. Leggere l'allungamento del tubo in mm (Δ I) sulla scala graduata.
- i. Misurare di nuovo la temperatura del tubo (T_1) con la sonda termica. Usare i guanti protettivi; fare attenzione a non scottarsi le mani.
- j. Inserire i dati misurati (temperatura iniziale, lunghezza iniziale, temperatura finale, allungamento) in un foglio elettronico (tipo Excel o Calc).
- k. Calcolare il coefficiente di dilatazione lineare con la formula $\lambda = \Delta I / I_0 * (T_1 T_0)$.
- I. Ripetere l'esperimento con tubi di materiale diverso e scrivere nella tabella i nuovi dati.

SCHEDA 12 - L'esperimento con il dilatometro (2)

1. Metti in ordine le fasi dell'esperimento (a sinistra) e completa lo schema.

| misuro la lunghezza iniziale del tubo | metto un tubo sul sostegno | |
|--|----------------------------|----------|
| misuro di nuovo la temperatura del tubo | | S |
| calcolo il coefficiente di dilatazione lineare | | |
| azzero l'indice | | |
| metto un tubo sul sostegno | | |
| • infilo il manicotto della beuta nel tubo | | |
| ripeto l'esperimento con un tubo di un altro materiale | | |
| accendo una fiamma sotto la beuta con l'acqua | | |
| misuro la temperatura iniziale del tubo | | |
| • misuro l'allungamento sulla scala graduata | | |
| aspetto che dal tubo | | |
| esca il vaporeinserisco i dati in un foglio elettronico | | |

41

1. Costruisci un foglio elettronico (tipo Excel o Calc) come quello che trovi qui sotto. Inserisci i dati dell'esperimento e calcola il coefficiente di dilatazione lineare con la formula $\lambda = \Delta l / l_0 * (T_1 - T_0)$.

| | ≅ □ € | | 3 + Ø ω + ω + @ Σ | - A | ? . Arial | - 10 - G C S ≣ ≣ ≡ |
|----------|--------------|---------------------------------|--|-------------------------------|-------------------------|---|
| □ | Import ODF | Export ODF | | | | |
| | A1 | → f | | | | |
| | Α | В | С | D | E | F |
| 1 | materiale | temperatura iniziale (To) in °C | temperatura finale (T ₁) in °C | lunghezza iniziale (lo) in mm | allungamento (∆I) in mm | coefficiente di dilatazione (λ) in 1/°C |
| 2 | n . | | 1 | 30.750 | | 1 |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | 1 | | | | | |
| 9 10 | | | | | | |
| 10 | 40 | | | | | |

2. Quali materiali abbiamo usato? Usa i coefficienti di dilatazione lineare che hai trovato per scoprire in Internet di quali materiali sono fatti i tubi dell'esperimento.

SCHEDA 14 - La relazione sull'esperimento (1)

| 1. | Proviamo a fare una relazione sull'esperimento | con il dilatometro. |
|----|--|---------------------|
| | Una relazione di solito comincia con: | |

- un titolo
- l'obiettivo
- la lista degli strumenti che hai usato

| a. Quale titolo puoi dare ali esperimento? | |
|--|--|
| b. Qual è l'obiettivo dell'esperimento? | |
| | |
| | |
| c. Quali strumenti hai usato? | |
| | |
| | |
| | |

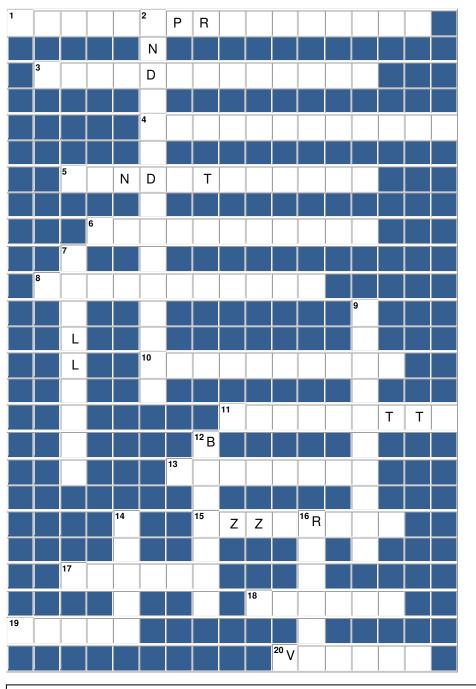
SCHEDA 15 - La relazione sull'esperimento (2)

- 1. Continuiamo la relazione. Ora è necessario inserire:
 - la descrizione dell'esperimento
 - le conclusioni

| a. Descrivi brevemente con parole tue le fasi dell'esperimento. |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| b. Che cosa hai scoperto con l'esperimento? (Che cosa succede ai metalli se vengono riscaldati? Quali differenze ci sono tra i materiali che hai usato?) |
| |
| |
| |

SCHEDA 16 - Cruciverba sull'esperimento

1. Risolvi il cruciverba.



| Verticali ↓ |
|--|
| 2. Sul dilatometro c'è un |
| formato da |
| un perno girevole e da un |
| indice che si muove su una scala graduata. |
| 7. L'esperimento con il dilatometro serve a vedere se un tubo di metallo |
| con il calore. |
| 9. Si usa per misurare la |
| temperatura. |
| 12. I treni corrono sul |
| · |
| 14. La serve |
| a contenere l'acqua per l'esperimento. |
| 16. La è una parte di binario. |

| • | | |
|---------|--------|---------------|
| ()r1770 | ntal | |
| Orizzo | ıııcaı | $\overline{}$ |

- 1. Per non scottarsi durante l'esperimento è necessario mettersi dei _____
- **3.** Sul sostegno del dilatometro devo mettere un _____ ____
- **4.** Con una formula posso calcolare il _____ di dilatazione lineare.
- **5.** Per misurare la temperatura iniziale e finale devo inserire una _____ nel tubo.

| 6. È uno strumento formato da un sostegno su cui posso fissare un tubo di metallo. |
|---|
| 8. L'esperimento con il dilatometro permette di osservare la termica dei metalli. |
| 10. Per vedere se un metallo si dilata con il calore lo devo |
| 11. Nel dilatometro, il è un tubo di gomma collegato al tubo di metallo. |
| 13. Il metro serve a la lunghezza iniziale del tubo di metallo. |
| 15. All'inizio dell'esperimento devo l'indice di lettura sulla scala graduata. |
| 17. Sui ponti delle strade ci sono dei per evitare i problemi legati alla dilatazione termica |
| 18. Per riscaldare il tubo di metallo devo accendere una sotto la beuta. |
| 19. La dilatazione termica si può osservare anche con l'esperimento delladi metallo. |
| 20. Quando l'acqua nella beuta bolle, si forma del che riscalda il tubo. |

SCHEDA 17 – Verifica

1. Completa il testo sulla dilatazione termica con le espressioni che mancano.

| Quando la aumenta, gli oggetti si dilatano. |
|---|
| Gli oggetti con forma allungata come tubi, sbarre e rotaie si dilatano soprattutto in |
| lunghezza: si parla in questo caso di lineare. |
| Il fenomeno della dilatazione lineare può essere osservato attraverso alcuni |
| Nell'esperimento con l' di 's Gravesande, per esempio, si |
| può vedere che una sfera di metallo riscaldata |
| ; |
| se però si raffredda la sfera, |
| Un altro esperimento sulla dilatazione termica è quello con il lineare. |
| Per fare questo esperimento servono |
| L'obiettivo di questo esperimento è osservare la dilatazione di diversi con il calore e calcolare il loro |
| Durante l'esperimento, di diversi materiali sono fissati ad un supporto. Il vapore dell'acqua che bolle dentro una |
| riscalda i Se misuro la lunghezza dei tubi prima di |
| |
| riscaldarli e dopo, osservo che |
| |
| riscaldarli e dopo, osservo che |
| riscaldarli e dopo, osservo che Con l'esperimento si può vedere anche che diversi materiali |
| riscaldarli e dopo, osservo che Con l'esperimento si può vedere anche che diversi materiali in modo diverso. |
| riscaldarli e dopo, osservo che Con l'esperimento si può vedere anche che diversi materiali in modo diverso. La formula $\lambda = \Delta I / I_0 * (T_1 - T_0)$ permette di calcolare il |
| riscaldarli e dopo, osservo che Con l'esperimento si può vedere anche che diversi materiali in modo diverso. La formula $\lambda = \Delta I / I_0 * (T_1 - T_0)$ permette di calcolare il (λ). Nella formula, ΔI indica |

FONTI DELLE IMMAGINI

Le fotografie delle schede 1 e 2 sono state realizzate dal gruppo di lavoro.

Tutte le altre immagini dell'unità di apprendimento sono state fornite da GRILLO Graphic&Service.